



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Prot. Cor. N 2020/6/1- 3/1 20/5268

OGGETTO: Delibera di indirizzo e coordinamento ai RUP, ai sensi dell'art 4 D.Lgs 165/2001, per la semplificazione burocratica e l'accelerazione degli Appalti Pubblici (comparto PMI) nella situazione di emergenza da crisi sanitaria da Coronavirus (COVID-19)

Adottata nella seduta del 11/05/2020

Presenti i componenti di seguito indicati:

| | | Presente / Assente |
|---------------------|--------------|--------------------|
| Roberto Dipiazza | Sindaco | Presente |
| Paolo Polidori | Vice Sindaco | Presente |
| Michele Lobianco | Assessore | Presente |
| Lorenzo Giorgi | Assessore | Presente |
| Angela Brandi | Assessore | Presente |
| Giorgio Rossi | Assessore | Presente |
| Carlo Grilli | Assessore | Presente |
| Serena Tonel | Assessore | Presente |
| Luisa Polli | Assessore | Presente |
| Elisa Lodi | Assessore | Presente |
| Francesca De Santis | Assessore | Presente |
| | | |

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 15/05/2020 al 29/05/2020.

Oggetto: Delibera di indirizzo e coordinamento ai RUP, ai sensi dell'art 4 D.Lgs 165/2001, per la semplificazione burocratica e l'accelerazione degli Appalti Pubblici (comparto PMI) nella situazione di emergenza da crisi sanitaria da Coronavirus (COVID-19)
Prot. Cor. N 2020/6/1- 3/1 20/5268

Su proposta dell'Assessore Elisa Lodi

L'Assessore ai Lavori Pubblici richiama l'approvazione da parte del Governo del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”* c.d. *“Curatalia”* che, nell'intento di rispondere al disagio economico derivante dall'irrompere della pandemia da COVID-19, ha disposto una serie di misure semplificatrici ed acceleratrici anche nel settore degli appalti pubblici;

L'Assessore ricorda la connessa attività dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che, al fine di rispondere alle numerose richieste di chiarimento, ha emanato la recente delibera n. 312/09 aprile 2020 recante *“Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni”*, con la quale ha inteso garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle Stazioni Appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione;

Richiamata inoltre la Circolare regionale FVG Prot. n. 0020749/P dd. 17/04/2020 recante *“Aggiornamento n. 1 alle Circolari e Comunicazioni della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio in materia di Lavori Pubblici per emergenza COVID-19 e prime indicazioni per la ripresa dei lavori”*;

Ricordato che, nel quadro della su richiamate indicazioni e della circolare della Regione FVG, la Direzione del Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati del Comune ha emanato, in data 7 aprile 2020, una Circolare recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: Pagamenti S.A.L. per lavori eseguiti. INDICAZIONI OPERATIVE.”*, finalizzata all'accelerazione dei pagamenti alle imprese, una volta preso atto che la situazione derivante dall'emergenza sanitaria può incidere significativamente sulla condizione finanziaria di imprese che hanno assunto impegni vincolanti con il Comune, e una crisi di liquidità di detti operatori può senz'altro comportare il mancato pagamento di fornitori e lavoratori.

Considerato che la su esposta circolare del Dipartimento LL. PP. è volta a consentire il pagamento di SAL (e quindi a dare liquidità alle Imprese), anche se in misura minore da quella prevista contrattualmente, nei cantieri aperti e in regime di sospensione lavori, a causa dell'emergenza sanitaria, in base ad art 106,1comma lett c) Codice Appalti;

Ricordato l'atto di indirizzo e coordinamento prot. N-2017/9/1/5 50/1 (2017/0017798) dd. 15/12/2017, approvato nella seduta della Giunta Comunale dd. 21/12/2017, recante *“Atto Comune di Trieste - Deliberazione n. 164 del 11/05/2020*

di indirizzo e coordinamento sul tema degli appalti pubblici e delle micro, piccole e medie imprese. Lotti funzionali e prestazionali. Divieto di artificioso frazionamento degli affidamenti e obbligo di motivare la mancata suddivisione degli affidamenti in lotti. Programmazione di un "portafoglio gare" connotato da una bilanciata distribuzione tra lotti di piccola e grande dimensione."

Considerato che il citato atto di indirizzo del 21/12/ 2017 aveva inteso dare attuazione sul territorio del Comune alle indicazioni di favor nei confronti delle PMI contenute, tra l'altro, nel Small Business Act del 2008, nella Direttiva Appalti Settori ordinari 2014/24/UE e, da ultimo, recepite nel Codice Appalti e Concessioni D lgs 50/2016 succ mod. dando indicazioni ai RUP del Dipartimento LL.PP. con indirizzi operativi per l'accelerazione procedurale, la semplificazione burocratica e la facilitazione dell'accesso delle PMI locali agli appalti pubblici di lavori del Comune;

Ciò premesso l'Assessore, in presenza di una situazione contingente che si aggiorna velocemente rendendo incerto il quadro regolatorio, ma che si presenta in tutta la sua criticità, sottolinea che l'emergenza sanitaria da COVID-19, e le sue ricadute sul settore degli appalti, rende evidenti le seguenti esigenze:

- le oggettive difficoltà di spostamento fra diverse Regioni ed anche fra diversi Comuni che gli operatori economici del settore edilizio stanno sperimentando e verosimilmente sperimenteranno nel breve-medio periodo dopo la ripresa delle attività di costruzione;
- il gravissimo stato di sofferenza in cui versano le Imprese edili della provincia di Trieste, come unanimemente riportato anche da tutte le rappresentanze datoriali e che rende tanto più necessario presidiare i processi volti a dare liquidità' agli Operatori Economici, coinvolti sia in fase di esecuzione degli Appalti che nelle procedure che dovranno ripartire con nuovi capitolati;
- la necessità di adoperarsi, nel quadro delle previsioni del Codice Appalti e, in particolare dei principi che regolano gli affidamenti di appalti e concessioni, tra i quali quello di concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione e pubblicità, economicità, per l'adozione di scelte e misure organizzative di snellimento ed accelerazione delle procedure amministrative, per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma Triennale delle Opere, e contestualmente facilitare la ripresa delle attività edilizie, alleviando lo stato di difficoltà delle imprese, rispettando le tempistiche per agevolare l'immissione di liquidità, nell'intento di evitare fenomeni di dissesto aziendale che avrebbero conseguenze disastrose sull'intera economia ed occupazione locali;
- la necessità che l'adozione delle misure di snellimento amministrativo oggetto della presente delibera riguardi anche le diverse fasi (progettazioni e capitolati) che precedono la formalizzazione degli atti di gara e resti in vigore per periodo congruo e legato a fattori macro-economici (ragionevolmente per un anno,) in modo da bilanciare l' interesse pubblico del quale è portatrice la Stazione Appaltante con l'interesse degli Operatori Economici ed evitare qualsiasi possibile aggravamento o rallentamento dei lavori e/o delle procedure che sia condizionato da difficoltà

dipendenti dalle misure COVID-19 e contestualmente agevolare e sostenere la difficoltosa ripresa delle attività edilizie della provincia di Trieste, non appena il Governo e la Regione FVG ne decretino la ripartenza;

Ciò premesso, ed in considerazione dell'interlocuzione avviata dal Sindaco e dall'Assessore con le rappresentanze delle categorie produttive coinvolte nella realizzazione di Lavori Pubblici (CNA COSTRUZIONI, ANCE PORDENONE-TRIESTE, CONFARTIGIANATO TRIESTE), si ritiene necessario provvedere all'aggiornamento del predetto atto di indirizzo e coordinamento del 2017, già rivolto al settore delle PMI, con l'approvazione di ulteriori indirizzi operativi diretti ai RUP dei procedimenti di gara di LL. PP .del Comune di Trieste;

Tutto ciò esposto e considerato

Visto il D. lgs 165/2001 (norme sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l'art 4 dedicato alle funzioni di indirizzo politico amministrativo);

Il D lgs 267/2000 /TUEL),

La legge 241/1990 succ mod.

il Codice Appalti e Concessioni, D. lgs 50/2016 succ. mod.

Visti, in particolare, gli artt 4 e 30 comma 1 del Codice Appalti che prevedono, tra gli altri principi generali, che esigenze sociali, di tutela della salute e dell'ambiente possano condizionare la predisposizione dei Bandi di gara,

visto l' art 23 comma 2 del Codice Appalti che prevede che per la progettazione dei lavori le Stazioni Appaltanti ricorrono alle professionalità interne in possesso di idonea competenza,

Constatato che, come previsto da art 31 comma 9 del Codice, è già stata istituita una struttura stabile di supporto ai RUP per rinforzare le attività di progettazione (anche con affidamenti a professionisti esterni inseriti in Elenchi) e le attività amministrativo-contabile di programmazione, controllo e supporto specifico nella predisposizione degli atti di gara,

Visto il DL n 6 del 23/02/2020, il DL del 23 dell'8 aprile 2020 e, in particolare, l'art 103 del DL 18 del 17/03/2020 che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti;

Visto il Comunicato Presidente Anac del 4 marzo 2020 e la Deliberazione Anac n 312 del 9 aprile 2020 che attestano il carattere straordinario delle circostanze legate all'emergenza Covid 19;

Viste le Ordinanze tutte in tema di emergenza sanitaria e in particolare il DPCM 22 marzo
Comune di Trieste - Deliberazione n. 164 del 11/05/2020

e 10 aprile 2020 e le Ordinanze del Presidente della Regione FVG,

tenute presenti le indicazioni Inail volte a contenere il Contagio nei luoghi di lavoro,

Visto il precedente atto di indirizzo sulle PMI approvato dalla Giunta del Comune in data 21 dicembre 2017 rivolto ai RUP, e volto a fornire una cornice regolatoria specifica nell'esercizio della discrezionalità amministrativa e tecnica di rispettiva competenza (art 31 Codice Appalti);

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. approva i seguenti indirizzi rivolti ai RUP nell'espletamento delle procedure di affidamento di LL. PP:

adottare idonee e ulteriori misure organizzative di snellimento ed accelerazione delle procedure amministrative per raggiungere gli obiettivi previsti dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche, operando scelte che siano in grado di conciliare la realizzazione delle grandi opere previste nel PTO, e finanziate con contributi statali e regionali, con le esigenze degli Operatori Economici del comparto PMI (diretti e indotto), con particolare attenzione al risultato (outcome) e al suo impatto sul territorio, in linea con i principi dettati dall'art. 30, D.Lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, tempestività e correttezza);

implementare, per quanto possibile, ed evitando di appesantire la gestione amministrativo-contrabile, l'obbligo, ex art. 51, D.Lgs. 50/2016 di suddividere gli appalti di lavori in lotti funzionali o prestazionali, al fine di facilitare l'accesso agli appalti delle micro/piccole/medie imprese, procedendo a tale suddivisione in lotti anche per valori inferiori ad € 150.000,00 e ciò anche coerentemente con la ratio del Comunicato Presidente ANAC del 4 marzo.2020;

adottare, per quanto possibile, in chiave di accelerazione, le procedure negoziate semplificate dell'art. 36, D.Lgs. 50/2016 per lavori di valore inferiore ad € 1.000.000,00, applicando il criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso"(ma per gli edifici con vincolo derivante dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è obbligatorio il criterio dell'OEPV se l'appalto è di importo superiore a 500mila);

selezionare le Imprese da invitare avvalendosi, per quanto possibile, dei criteri indicati nelle Direttive regionali vincolanti emanate successivamente alla data di entrata in vigore del Codice Appalti del 2016, tenuto conto delle prevedibili difficoltà di spostamento degli OE fra diverse Regioni ed anche fra diversi Comuni nel breve-medio periodo, ed al fine di evitare prevedibili maggiori costi (per trasferte del personale, trasporti, ecc.) che sopporterebbero imprese non locali;

privilegiare, per quanto possibile, nella fase di sondaggio del mercato di riferimento, "l'idoneità operativa" in relazione al luogo di esecuzione, sia per poter esprimere il potenziale operativo nell'ambito del mercato territoriale vicino alla propria sede, sia per impiegare manodopera locale (selezionando imprese locali, per quanto possibile, anche per eventuali subappalti), che limiti gli spostamenti in coerenza con la necessità di contenere al massimo il rischio di contagio e il prevedibile aumento del tasso di disoccupazione a causa del periodo di emergenza COVID-19;

progettare gli affidamenti, per quanto possibile e comunque nell'interesse della qualità dell'esecuzione dell'intervento, considerando la specificità e le specializzazioni esistenti tra le imprese del territorio regionale e locale nel determinare la "categoria prevalente",

applicare, per quanto possibile, le Direttive regionali vincolanti anche rispetto alle procedure di affidamento di incarichi di Architettura e Ingegneria correlate ai lavori, facendo riferimento ad Elenchi di Stazioni Appaltanti, e/o tenendo conto delle esperienze maturate nel Comune, in modo da bilanciare esigenze di rapidità amministrativa con altrettanto rilevanti esigenze di integrazione e di arricchimento professionale;

procedere, come di consueto e con adeguata motivazione, con affidamento diretto di lavori sino ad € 40.000,00 e, per valori da € 40.000,00 ad € 150.000,00, affidare direttamente i lavori previa "valutazione" di tre preventivi tra Imprese iscritte negli appositi Elenchi (ex art 84, 1°Codice Appalti, non occorre SOA fino a 150mila, ma è sufficiente verificare i requisiti secondo le previsioni del vigente Regolamento 207/2010) con l'effettiva acquisizione e verifica degli stessi preventivi in numero minimo di 3, anche laddove pervenuti in tempi diversi, nei limiti delle compatibilità imposte dall'uso obbligatorio della piattaforma regionale,

per valori superiori alla predetta soglia di € 150mila e fino a 350mila, in base a quanto previsto dal cd Sblocacantieri, avvalersi di una procedura negoziata semplificata con "consultazione" di un numero minimo di imprese (minimo di 10), attingendo i nominativi dagli Elenchi esistenti, senza ulteriori aggravamenti pubblicitari;

applicare le procedure di "somma urgenza" in presenza delle circostanze indicate dall'art. 163, D.Lgs. 50/2016 attingendo da Elenchi esistenti, tenendo conto della maggiore possibilità che imprese locali possano

organizzarsi anche in poche ore per intervenire rispetto ad altre;

favorire, in linea con le previsioni dello “Sbloccacantieri”, forme di progettazione semplificate (Appalto integrato), soprattutto nelle ipotesi di “Accordi quadro”, oltre che nel campo delle manutenzioni, al fine di accelerare gli affidamenti;

valutare la possibilità di tenere conto di indicatori, in vista delle Imprese da invitare ed ai fini della rotazione, e per quanto le informazioni siano nella disponibilità del Comune, quali: dipendenti regolarmente iscritti alla Cassa Edile, sicurezza anche riferita ai dispositivi COVID-19 e ad ogni altro comportamento che abbia riflessi positivi sulla sicurezza e sulla celerità di esecuzione dei lavori nel presente periodo;

adeguare, ove ritenuto opportuno, in sede di progettazione delle future gare, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, alle prescrizioni imposte dai Protocolli condivisi di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio, negli ambienti di lavoro del settore edile(da ultimo quello sottoscritto il 26 aprile 2020), onde consentire alle Imprese di poter far fronte ai maggiori costi di mitigazione del rischio COVID-19, e eventualmente ricorrendo, per i contratti in corso di esecuzione, all’istituto del quinto d’obbligo, se la copertura finanziaria lo consente;

venire incontro alle esigenze di liquidità degli Operatori Economici attraverso pagamenti anticipati dei SAL, dove ritenuto opportuno, per i contratti in corso di esecuzione e, attraverso modifiche dei nuovi disciplinari da avviare in gara, consentendo di riconoscere, con periodicità proporzionata al valore del contratto, quanto effettivamente realizzato, per poter “ liquidare” fornitori e sub-appaltatori;

2. i predetti indirizzi di semplificazione ed accelerazione amministrativa rivolti ai RUP del Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati e a quelli che si occupano di Appalti di Lavori e Servizi/Forniture per Strade e Verde Pubblico, nell’ambito del Dipartimento, Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità restano in vigore per un anno a partire dalla data della presente delibera;

Si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Prot. Cor. N 2020/6/1- 3/1 20/5268

Proposta di deliberazione: Delibera di indirizzo e coordinamento ai RUP, ai sensi dell'art 4 D.Lgs 165/2001, per la semplificazione burocratica e l'accelerazione degli Appalti Pubblici (comparto PMI) nella situazione di emergenza da crisi sanitaria da Coronavirus (COVID-19)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente
dott. Enrico Conte

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Prot. Cor. N 2020/6/1- 3/1 20/5268

Proposta di deliberazione: Delibera di indirizzo e coordinamento ai RUP, ai sensi dell'art 4 D.Lgs 165/2001, per la semplificazione burocratica e l'accelerazione degli Appalti Pubblici (comparto PMI) nella situazione di emergenza da crisi sanitaria da Coronavirus (COVID-19)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

| | |
|--|---|
| | La Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale <i>dott.ssa Giovanna Tirrico</i> |
|--|---|

| | |
|-----------------------------------|---|
| Trieste, vedi data firma digitale | <i>Documento sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)</i> |
|-----------------------------------|---|

L'assessore Elisa Lodi fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 11/05/2020.

La suesesa deliberazione assume il n. **164**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 11/05/2020 16:52:09

IMPRONTA: 88F171EA84D8007D417DB73FDBDE447138042FC9354788FB988AF7C8CE9185D0
38042FC9354788FB988AF7C8CE9185D01762E5289381D91FAF32B08C568C8C1E
1762E5289381D91FAF32B08C568C8C1E547FA9215EE6D8E74A179773BC3F319C
547FA9215EE6D8E74A179773BC3F319C1BA928AE8FFDDFC522BBB8EE48A24017

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 12/05/2020 12:55:33

IMPRONTA: 48BB5A261ADDAFD8DBC06C3C666BF9B75AF80F8CD746078086F7FA3615FCA73C
5AF80F8CD746078086F7FA3615FCA73CEB2FD5A15D6EF99ACEFE980CC713F15E
EB2FD5A15D6EF99ACEFE980CC713F15E3425CE0F0CDF78B23C1264E9E18CA451
3425CE0F0CDF78B23C1264E9E18CA451B6CCF42767EA58BA347F8C466750E8E7